

Intimissimi on Ice

Le grandi star del pattinaggio, una «storia» che fa rivivere le suggestioni della classicità, la voce di Bocelli e i fantastici giochi visivi: lo spettacolo voluto dal gruppo Calzedonia torna a incantare. E i fan fanno il pieno di scatti con modelle e vip

Luci, note e dee del ghiaccio il mito si fa show in Arena

Un vortice frenetico, la macchina del tempo che ti catapulta dagli antichi miti dell'Ellade fino alle ultime frontiere del videogame. È un gioco che unisce danza, musica, luci e velocità quello che prende vita sulla distesa di ghiaccio allestita nella platea dell'Arena. Mai, prima di ieri sera, si era vista una cosa del genere: è un tuffo nel passato della Roma Antica; niente platea né palco, lo spettacolo occupa interamente tutta l'arena con gli spettatori estasiati ad ammirare seduti sui gradoni della cavea. Come da tradizione, anche quest'anno, Intimissimi On Ice (show unico al mondo organizzato dal marchio di Veronesi) porta a Verona le stelle del pattinaggio sul ghiaccio e quelle del red carpet. Due serate, ieri e oggi, per un format di certificato successo. Prima ancora di ammirare le evoluzioni di Arakawa, Plushenko e Lambiel, il pubblico sfodera smartphone a caccia di uno scatto con le star. Occhi puntati sul red carpet quando fanno il loro ingresso in Arena le attesissime vip. Divinità moderne che il patron Sandro Veronesi ha voluto accanto a sé

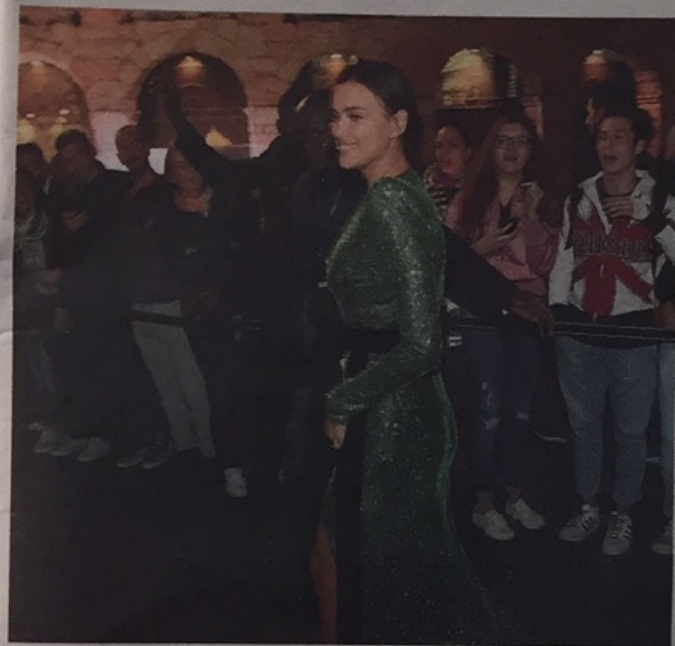


per celebrare l'universo femminile. Katie Holmes, ex moglie di Tom Cruise e volto inconfondibile di «Dawson's Creek» è la madrina dell'evento. La seguono a ruota la campionessa di tennis Ana Ivanovic e quel vulcano di energia di Bebe Vio, in-

Eleganza in pista
L'olimpionica Shizuka Akarawa ha aperto lo show con la «Nascita di Afrodite»

sieme a Cristina Chiabotto e Melissa Satta. E poi lei, la top model Irina Shayk, ormai presenza fissa dell'appuntamento, in abito verde. Immane Chiara Ferragni, che proprio tra queste mura ha ricevuto la proposta di matrimonio dal

«suo» Fedez. Ma la «influencer più importante nel mondo della moda» (Forbes dixit) non è qui solo in veste di ospite, ma di costume designer. E le sue creazioni, sapientemente armonizzate nello show curato da Marco Balich (la regia è del



Tappeto rosso
Il sorriso della bellissima modella Irina Shayk in abito verde, all'ingresso in Arena; sotto, la blogger Chiara Ferragni con la sorella Valentina (Sartori)



Lambel, ci sono le coppie di danza Meryl Davis-Charlie White e quella di artistico Megan Duhamel-Eric Radford. Ad accompagnare, le stelle del gruppo di pattinaggio sincronizzato Hot Shivers. È l'inconfondibile voce di Andrea Bocelli a dare il via alla poesia: la dea della bellezza greca Afrodite (Arakawa) emerge da una conchiglia come in una tela del Botticelli ed è subito «A Legend of Beauty». Duhamel e Radford fanno rivivere il mito di Apollo e Dafne, Lambiel è un moderno Ulisse, mentre il mito del Minotauro rivive in una sfida da videogioco grazie a un sapiente uso delle luci. Enormi ali dorate per Eros e Psiche con Davis e White e poi il gran finale con Plushenko in versione Eolo, il dio dei venti. Chiudi gli occhi, una piroetta all'indietro tra luci e flash. E in un attimo è magia.

veneziano Damiano Micheletto), mettono in risalto le fantastiche evoluzioni dei campioni che sfrecciano sul ghiaccio. Quest'anno, per la prima volta, sono tutti olimpionici: oltre ai già citati Shizuka Arakawa, Evgeni Plushenko, Stéphane

Enrico Presazzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA